

Alessandra Angelo –Comneno “il coraggio di una vita”

Silvia sente che la morte é ora più vicina che mai, ma non vuole andarsene. Non prima, almeno, di aver fatto pace con il passato.

Lascia che i suoi ricordi scorrano liberi, veloci, raccontando ai suoi figli, ma prima di tutto a se stessa, ciò che non ha mai narrato in quei pomeriggi di decenni prima, quando i suoi bambini litigavano per sedersi sulle sue gambe e ascoltare, aggrappati a lei, le sue fiabe.

“Il coraggio di una vita” é la storia di una donna con tanta vita alle spalle e con molto ancora da dire. Una donna che ha costruito il suo futuro sulle macerie, quelle vere, reali e quelle emotive, interne, laceranti.

E’ il racconto di un’esistenza condotta con coraggio e caparbieta e che sta per giungere al termine.

La donna, liberando i suoi ricordi, libera anche se stessa per volare alto, oltre le circostanze, fuori da una gabbia fatta di memorie intricate, rinascendo, in punto di morte.

Walter Cundari “Canone Romano”

Le domande sull’esistenza e sul passare del tempo impegnano Canone Romano, dalla prima all’ultima pagina; un tuffo nel tempo (azzardando la teoria della relatività) con continui rimandi a vari episodi, solo apparentemente slegati l’uno dall’altro, per interrogarsi, con la liberta concessa alla fantasia, sulle origini - spesso citate - dell’Europa Moderna, prendendo come riferimento l’arco temporale degli ultimi due secoli (Rivoluzione Francese - nostri giorni). Perché la Rivoluzione Francese? Perché costituisce un indubbio spartiacque tra il vecchio e il nuovo: un momento storico con cui il vecchio continente ancora oggi si trova a fare i conti. Da lì nasce la modernità e quindi l’origine di molte delle sue attuali contraddizioni.

In quegli anni è iniziato un dibattito, il cui esito, con ogni probabilità, sarà l’avvio di una nuova epoca. Il romanzo è incentrato sulla figura di un solo protagonista – un dirigente, nel cui inconscio sopravvive un residuo dell’anima di un cardinale vissuto nel ‘700 - che di continuo, interrogandosi sui molteplici perché della sua esistenza, compie un fantastico viaggio attraverso i secoli (un attimo, se letto con gli occhi della relatività) indossando a turno gli abiti dei due personaggi.

Simonetta Angelo-Comneno “Ascoltami”

È la storia di una donna che riassume quella di tutte le donne. Lea, la protagonista, giovane, fragile e insicura, incapace di esternare i suoi pensieri, comunica con se stessa pur rivolgendo a chi incrocia la sua strada un grido silenzioso: "ascoltami". Ma è da questa sua vita, trascorsa in maggior parte tra gli orrori di una guerra civile, affrontando difficoltà, tragedie e lutti e desiderando solo l'annientamento, che Lea troverà la forza di rialzarsi e di andare avanti.